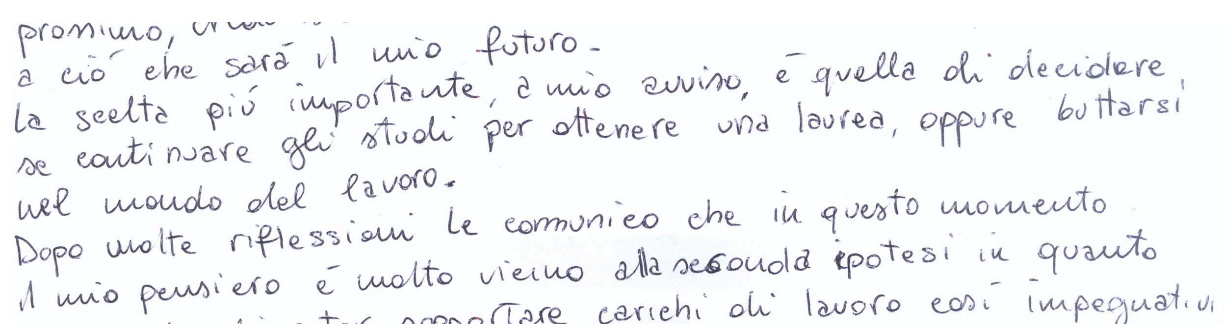


ANALISI GRAFOLOGICA DI ORIENTAMENTO SVOLTA SULLA GRAFIA DI UNO STUDENTE DEL 4° ANNO DELL'I.T.C. "R. LUXEMBOURG" DI BOLOGNA

Il giovane sta frequentando con esiti molto positivi il quarto anno dell'Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo economico. Ammette di essere piuttosto incerto, una volta conseguito il diploma, fra proiettarsi nel mondo del lavoro -senza per altro sapere verso quale ambito rivolgere la sua ricerca- oppure continuare gli studi. Al momento propende maggiormente per la prima ipotesi perchè teme che i percorsi universitari siano troppo impegnativi dal punto di vista del carico di lavoro.

L'indagine grafologica di orientamento è stata svolta su due saggi grafici (una "brutta" e una "bella" copia), elaborati (temi) dei due anni precedenti, il test della figura umana, test dell'albero, l'uomo sotto la pioggia.



promiuno, un...
a ciò che sarà il mio futuro -
la scelta più importante, è mio avviso, è quella di decidere
se continuare gli studi per ottenere una laurea, oppure buttarsi
nel mondo del lavoro.
Dopo molte riflessioni le comunico che in questo momento
il mio pensiero è molto vicino alla seconda ipotesi in quanto
il mio pensiero è molto vicino alla seconda ipotesi in quanto
il mio pensiero è molto vicino alla seconda ipotesi in quanto
il mio pensiero è molto vicino alla seconda ipotesi in quanto

Rilevazione segni grafologici

Ritmo controllato e rallentato per accuratezza

Accurata/Script

Occupazione del foglio un po' infantile, con margine dx non completamente raggiunto; masse grafiche discretamente organizzate (poco spazio fra righe).

Scrittura che si sviluppa prevalentemente in zona media, spiccatamente Parca.

Largo di Lettere SPM - Largo tra Lettere di poco STM - Largo tra Parole STM

Energia a tratti bloccata ma con elementi di tonicità, Intozzata 1° modo STM -

Nel disegno il tratto è filiforme

Segni di insicurezza (Titubante in grado Medio e cenni di Tentennante) che appaiono meno evidenti rispetto agli scritti degli anni precedenti.

Rigo Ascendente

Calibro medio tendente al Piccolo

Dritta con Aste prevalentemente Rette

Chiara SPM.

Staccata SPM - i collegamenti, ove presenti, sono morbidi.

Curva SPM

Il giovane presenta un'intelligenza tendenzialmente analitica, che lo induce a portare su un piano oggettivo e concreto quanto apprende ed intuisce. Nell'approccio con la realtà e nell'apprendimento ha bisogno di chiarezza e consequenzialità, di oggettivare il nuovo e rifuggire le situazioni confuse: tende pertanto a non fidarsi delle proprie intuizioni, a volerle verificare anche quando potrebbe velocizzare conclusioni o giungere a sintesi stringenti. Dai disegni - maggiormente legati all'aspetto inconscio- emerge una certa intima difficoltà a fare luce sui propri reali bisogni e le proprie istanze; la scrittura pone invece in evidenza la volontà ed il bisogno del ragazzo di prendere emotivamente le distanze dalle situazioni per ancorarsi ad un ordine che percepisce armonico e rassicurante.

Pertanto, anche se sono presenti i potenziali di una discreta intuizione, il giovane non si permette di dare loro spazio preferendo procedere in modo accorto e controllato. Ottima la memoria e l'attenzione al dettaglio; meno efficace lo spirito critico e previsionale per cui il giovane risulta abile nell'effettuare accurate analisi di casi o situazioni presenti, ma particolarmente lungimiranti.

L'incertezza che la grafia rivela (ma i cui indici si vanno affievolendo col progredire del percorso evolutivo) inducono il giovane a scegliere la prudenza e, di fronte al nuovo, a tendere un po' ad uniformarsi -nell'approccio e nell'espressione di sé- alle aspettative dell'ambiente, anche se appaiono i potenziali per una maggior creatività che il giovane sarà in grado di attivare una volta raggiunta una maggior sicurezza di sé. Talvolta si trova incerto nella scelta fra due elementi che per lui rivestono uguale importanza (per esempio fra dovere e piacere), ed in questa situazione il suo scarso potere previsionale e l'incertezza lo possono portare a scegliere la via più facile. Ad oggi pare soffermarsi molto sul piano mentale evitando per quanto possibile coinvolgimento emotivo, rischio a favore di una ricerca di correttezza formale che allontani da sé la percezione di disvalore.

Per dare il meglio di sé ha bisogno di sentirsi apprezzato e considerato per i suoi reali meriti (possiede sufficiente capacità di giudizio per riconoscere in cosa è abile e in cosa è maggiormente lacunoso), di vedere concretamente il positivo risultato del suo impegno e soprattutto di vedere realizzato un efficace senso di giustizia: se egli infatti si trovasse inserito in un ambiente in cui sono evidenti favoritismi e parzialità, potrebbe demotivarsi con facilità.

E' evidente comunque una sottile ambizione, che dovrebbe rinforzarsi con l'aumento della consapevolezza nei propri potenziali.

Sul piano relazionale abbiamo di fronte un giovane discreto, riservato, che rifugge atteggiamenti aggressivi e spavaldi. Sa essere generoso e capace di collaborazione attiva, ma deve sentirsi accolto e considerato, altrimenti tende a chiudersi e a trasformarsi in un osservatore di ciò che gli accade intorno. E' curioso e attento all'atmosfera e alle situazioni che si muovono intorno a lui. E' una persona affidabile e concreta.

IPOTESI LAVORATIVA: Il giovane appare idoneo a mansioni di controllo e precisione, controllo di gestione, analisi e rielaborazione dati (in ambito bancario, marketing, aspetti amministrativi della gestione del personale). Appare infatti meticoloso, attento, analitico. In una previsione di carriera avrà

bisogno di affinare gli aspetti legati alle strategie economiche.

E' infatti probabile che il giovane, acquisita maggior sicurezza nelle proprie risorse e lasciata emergere una maggior vivacità , desideri misurarsi in ruoli più dinamici.

IPOTESI PERCORSO UNIVERSITARIO: Il giovane rivela buoni potenziali per affrontare il percorso di studio in Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche con indirizzo Economico per le capacità mnemoniche, analitiche, di visione oggettiva della realtà. L'energia evidenziata dalla scrittura appare sicuramente sufficiente e non tale da giustificare il timore del ragazzo di non riuscire a reggere l'impegno del percorso di studi.

Certamente è importante che il soggetto si abitui a scaricare la tensione dell'impegno attraverso un'attività sportiva che lo rilassi e stimoli in lui senso di appartenenza, maggior rapidità decisionale e grinta.